



Parrocchia di S. Maria Maddalena

LAVERDA

16 – 23 GIUGNO 2024

Contatti: Don Fabrizio Tessarolo Cellulare: 3402773533 Canonica: 0445 851001

Email: laverda@diocesipadova.it o perlana@diocesipadova.it

DOMENICA 16 GIUGNO XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Vangelo:
dell'orto

Mc 4,26-34/ E' il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante



"Non valgo niente", "sono uno dei tanti", "nessuno crede in me", "figurati se scelgono proprio me"...

Sono frasi che ricorrono spesso tra i giovani ma anche tra i più grandi. È il rischio che corre chiunque si senta parte della folla informe. Nel Vangelo di oggi (cfr. Mc 4,26-34) Gesù si rivolge proprio a quella folla caotica, spersonalizzante e svilente che non ti permette di emergere, ti conforma e soffoca ciò che ciascuno ha di originale. Si salva solo chi ha un carattere forte e trova il coraggio di staccarsi e prendere in mano la propria vita riconoscendola come dono e distinguendosi facendo emergere le proprie qualità. Però,

questa domenica Gesù si rivolge anche a coloro che non hanno quella forza e li invita a cercare quel carattere originale e bello che il Padre ha messo dentro ciascuno. Il Signore ci ha fatti a sua immagine, quindi ricchi di doni e di bellezza. Sta ad ognuno coltivare questa immensità interiore. Non può dirsi figlio di Dio colui che non aiuta l'altro a vedere il bene dentro si sè, né chi non Aiuta l'altro a sentirsi guardato in modo particolare, apprezzato per quello che è. Questo mancato aiuto porta a una morte interiore nel pieno della vita. Questo significa la parabola di oggi: il regno di Dio è come un uomo che getta il suo seme nella vastità del suo campo. Ogni seme cresce e germoglia e quando arriva il frutto se non viene raccolto si perde seme e frutto. E quel campo sarà pieno di frutti morti.

Ogni uomo di Dio deve avere gli occhi puri e meravigliabili, come quelli di un bambino, capaci di vedere il divino che traspare dal fondo di ogni essere (cfr. P.T. De Chardin).

DOMENICA 23 GIUGNO XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Vangelo:

Mc 4,35-41/ Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?

«Maestro, non t'importa che siamo perduti?» (Mc 4,35-41). Anche noi spesso facciamo questa domanda al Signore quando stiamo vivendo le nostre tempeste: "Dio dove sei? Perché non intervieni? Non proprio degno di un tuo miracolo? Perché proprio a me?". E Gesù risponde a noi come ai discepoli sulla barca: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». La fede non si misura quando siamo bene e siamo felici, quando le cose vanno per il verso giusto, la fede, l'abbandono a Dio, si valuta davvero nel momento della prova, quando senti che tutto il mondo ti sta crollando sotto i piedi e tu sai che l'unico appiglio è Gesù! Trovi la tua stabilità in lui. In questo senso si può leggere la seconda lettura (cfr.



2Cor 5,14-17) in cui Paolo rassicura i Corinzi: non abbiate altro affanno se non ricordare che siamo nelle mani di Cristo, il suo amore ci possiede. E chi ti ama davvero non si rende presente nel momento della difficoltà, ma è sempre con te: vive quella difficoltà con te! Ecco che il Signore «non mi salva "dalla" tempesta ma "nella" tempesta. Non protegge dal dolore ma nel dolore. Non salva il Figlio dalla croce ma nella croce» (D. Bonhoeffer). Dunque se Dio è sempre con noi, niente potrà essere contro di noi. Diceva san Giovanni Bosco: se Dio è dalla nostra parte, allora siamo la maggioranza!

S. MESSE e AVVISI

DATA		SS. MESSE – AVVISI PARROCCHIALI
Domenica 9 Giugno	9.00	S. Messa Lucio Marchi (nel 7°); Teresina Busa (nel 30°); Antonio Cogo (ann); Giovanni Boscardin, Franco Maria e Mara; Davide Pivotto e fam; Ester, Vanda, Gianna, Gelindo; Marisa Parison (ann) e fam; Maria Dal Sasso (ann) e Vincenzo; Giovanni Boscardin; Efrem Sasso e fam
Giovedì 13 Giugno	19.30	S. Messa Contrà Sasso Antonio Maggiolo e fam; Ernesto Franco e fam; Antonio Dal Bosco (padre e figlio); Antonio Pivotto; Egidio Pivotto
Domenica 16 Giugno	9.00	S. Messa Giuseppe, Iselda e Rina; Noemi Costenaro (ann), Maria e fam; Giulio Dal Sasso e fam; Antonio Campagnolo (Merican); Antonietta Rossi; Erica Berto; Antonio Maroso; Irene Crestani; Riccardo Toniato; Jole Pivotto (ann) e fam
Domenica 23 Giugno	9.00	S. Messa Luigino Maggiolo e fam; Euclide Crestani (ann); Giacomo Dal Sasso e fam
Domenica 30 Giugno	9.00	S. Messa Maria Angonese e fam; Giglio Crestani e fam

BACHECA

- *Recentemente è venuto a mancare il caro Lucio, lo ricordiamo nella preghiera assieme ai suoi cari*
 - **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE:** ringraziamo le persone indicate dalla comunità che hanno accettato a far parte del nuovo Consiglio Pastorale e di svolgere questo servizio importante di comunione. La presentazione del nuovo Consiglio Pastorale sarà in una delle prossime domeniche.
 - *In Chiesa ci sono dei libri gentilmente donati dall' autrice Sig.ra Teresa Bertacco, si possono prendere lasciando un' offerta libera. Il ricavato sarà devoluto alla Parrocchia*
 - **Giovedì 13 giugno ore 19.30 S. Messa Contrà Sasso:** seguirà un momento conviviale
 - *Si sta avvicinando la SAGRA DEL PAESE: si pregano i volontari di dare la propria disponibilità ad Engy Morello quanto prima (i giorni di festa sono dal 19 al 22 luglio). Tutti sono benvenuti...vecchi e nuovi! GRAZIE!*
 - *Allegato al bollettino il BILANCIO dell' anno 2023. Un grazie sincero al Consiglio Gestione Economica della parrocchia.*
 - *Offerte del mese di aprile: € 716,73. Offerte del mese di maggio: 1.058,73*
 - **TANTISSIMI AUGURI ALLA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE-** possa lavorare per il bene di tutta la comunità civile avendo una particolare attenzione verso chi è più in difficoltà. Una preghiera speciale per loro.
 - **AVVISI PROLAVERDA:**
- **Sabato 15 giugno ore 20.30 in Sala Orfeo verrà proiettato il film: 800 GIORNI (info in bacheca). L' ingresso è gratuito, ma è gradita la prenotazione (Presso Omar)**

Note: Chi fosse interessato a dare comunicazioni da inserire nel bollettino si può rivolgere a: Maria Simonetto cell.: 3200650734 (preferibilmente la sera) o dopo la S. Messa della domenica in sacrestia, entro il mercoledì facendo attenzione che la stampa è quindicinale.

PREGHIERA a Maria, donna del riposo

Santa Maria, donna del riposo, accorcia le nostre notti quando non riusciamo a dormire. Come è dura la notte senza sonno! È una pista senza luce, su cui atterrano tenebrosi convogli di ricordi, e da cui decollano stormi di incubi che stringono il cuore. Sorveglia il riposo di chi vive solo. Allunga nei vecchi i sipari del sonno, corti e leggeri come veli di melagrana. Tonifica il dormiveglia di chi sta in ospedale sotto un pianto di flebo. Rasserena l'inquietudine notturna di chi si rigira nel letto sotto un pianto di rimorsi. Acquieta l'ansia di chi non riposa perché teme il sopraggiungere del giorno. Rimbecca gli stracci di chi dorme sotto i ponti. E riscalda i cartoni con cui la notte i miserabili si riparano dal freddo dei marciapiedi. E anche se facciamo tardi, attendici sempre la sera, sull'uscio di casa, al termine del nostro andare dissennato. E se non troviamo altri guanciali per poggiare il capo, offrirci la tua spalla su cui placare la nostra stanchezza, e dormire finalmente tranquilli. (Don Tonino Bello)

**ORARI SANTE MESSE FESTIVE PARROCCHIE SAN GIORGIO DI P. E SALCEDO**

S. Giorgio di P.	Sabato e prefestivi ore 18.00	Domenica e festivi ore 7.30 e 10.00
Salcedo	Sabato e prefestivi ore 19.00	Domenica e festivi ore 11.00 ; 18.30 a S. Anna.

Relazione Bilancio 2023- Parrocchia di Laverda.

Il Bilancio relativo al 2023 si caratterizza per una serie di fattori positivi, fra i quali si evidenzia:

- Il contributo straordinario del comune di Marostica (euro 4.600)
- L'aumento delle entrate relative alla colletta domenicale, euro 7.417 contro euro 6.019 del 2022 (+ 23%)
- L'aumento delle entrate per raccolte attraverso benedizioni e buste..... euro 3.700 contro euro 1.032 del 2022;
- La riduzione delle spese ordinarie (1) che sono state di euro 7.397 (- 18% rispetto al 2022 e -31% rispetto al 2021).

Vengono inoltre confermati altri fattori positivi emersi in tutti gli anni precedenti quali il notevole contributo proveniente dalle offerte "pro-defunti" ed il contenimento delle spese grazie al personale che gratuitamente si prende cura della pulizia e del decoro della Chiesa, della "Sala Orfeo" e della "Sala Efrem".

Le disponibilità a fine anno ammontano ad euro 39.227,41 e costituiscono una buona base per far fronte alle spese future in programma o da deliberare quali:

- Il restauro del capitello (si ricorda l'offerta vincolata di euro 450)
- Il restauro conservativo in rame delle porte laterali per il quale la fondazione banca popolare di Marostica ha già stanziato 1000 euro mentre siamo in attesa delle risposte da parte dei comuni di Lusiana, Marostica e Salcedo;
- La sostituzione di un motore delle campane (preventivo di euro 3.367)
- Lavori di edilizia interna della canonica e della sacrestia

- 1) Si ritiene che appena possibile debbano essere verificati con la Diocesi i costi relativi all'assicurazione, agli estintori ed agli oneri tributari che risultano avere una rilevanza non trascurabile in rapporto alla nostra realtà

Sintesi verbale riunione Consiglio pastorale e C.P.G.E. del 5/4/2024

In data 5 aprile 2024 si è riunito il C.P.G.E. per l'esame del Bilancio Consuntivo della parrocchia relativo all'anno 2023 già trasmesso, unitamente ad una relazione, a tutti i componenti con messaggio WhatsApp in data 14/03/2024.

Sia la relazione che il bilancio vengono approvati all'unanimità ed i componenti del Consiglio appongono la loro firma in calce al bilancio stesso.

Dopo l'approvazione del bilancio vengono approvate le spese relative al restauro del capitello della Madonna nei pressi del cimitero ed alla sostituzione dei motori delle campane. Viene inoltre approvata la sistemazione della stanza della canonica adibita alla conservazione dell'archivio parrocchiale.

L'UDIENZA. IL PAPA INVOCA LA PACE E PARLA DELLA LIBERTÀ DELLO SPIRITO SANTO

5/6/2024

Nella catechesi ricorda che la vera libertà non è fare ciò che si vuole. «Brutta la libertà che permette ai ricchi e ai forti di sfruttare i poveri e i deboli, e a tutti di sfruttare l'ambiente».

Con una invocazione per la pace, il Papa ha concluso l'udienza generale che si è svolta in piazza San Pietro, e durante la quale ha anche annunciato un documento sulla devozione al Sacro Cuore di Gesù, che sarà pubblicato a settembre. «Credo che ci farà molto bene meditare su vari aspetti dell'amore del Signore, che possano illuminare il cammino del rinnovamento ecclesiale, ma anche che dicano qualcosa di significativo a un mondo che sembra aver perso il cuore». «Chiediamo al Signore, per intercessione della sua Madre, la pace nella martoriata Ucraina, in Palestina, in Israele e nel Myanmar. Preghiamo che il Signore ci dia la pace e che il mondo non soffra tanto per le guerre», ha invocato Francesco.

Argomento della catechesi è stato invece il nome con cui nella Bibbia viene indicato lo Spirito Santo. «Quello con cui lo hanno conosciuto i primi destinatari della rivelazione - ha ricordato il Pontefice - è Ruach, che significa soffio, vento, respiro». «Fu proprio osservando il vento e le sue manifestazioni, che gli scrittori biblici furono guidati da Dio a scoprire un 'vento' di natura diversa. Non a caso a Pentecoste lo Spirito Santo discese sugli Apostoli accompagnato dal 'fragore di un vento impetuoso'», ha ricordato. Secondo il Pontefice, «l'immagine del vento serve anzitutto a esprimere la potenza dello Spirito divino». Il vento infatti «è una forza travolgente e indomabile. È capace perfino di smuovere gli oceani». Ma «accanto alla potenza, Gesù metterà in luce un'altra caratteristica del vento, quella della sua libertà», poiché «il vento soffia dove vuole» ed è «l'unica cosa che non si può assolutamente imbrigliare, non si può 'imbottigliare' o inscatolare», ha evidenziato papa Francesco.

Perciò, «pretendere di rinchiudere lo Spirito Santo in concetti, definizioni, tesi o trattati, come ha tentato di fare a volte il razionalismo moderno, significa perderlo, vanificarlo, o ridurlo allo spirito umano puro e semplice». Secondo il Papa, «esiste però una tentazione analoga anche in campo ecclesiastico, ed è quella di voler racchiudere lo Spirito Santo in canoni, istituzioni, definizioni. Lo Spirito crea e anima le istituzioni, ma non può essere Lui stesso 'istituzionalizzato', cosificato. Il vento soffia 'dove vuole', così lo Spirito distribuisce i suoi doni 'come vuole'». Anche San Paolo ha spiegato che «dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà». Ma «questa è una libertà tutta speciale, assai diversa da ciò che comunemente si intende. Non è libertà di fare quello che si vuole, ma libertà di fare liberamente quello che Dio vuole! Non libertà di fare il bene o il male, ma libertà di fare il bene e farlo liberamente, cioè per attrazione, non per costrizione». In altre parole, «libertà dei figli, non degli schiavi».

«Paolo - ha detto ancora il Papa - è ben consapevole dell'abuso e del fraintendimento che si può fare di questa libertà». In effetti «è una libertà che si esprime in ciò che sembra il suo opposto, il servizio, ma è la vera libertà - ha rimarcato -. Conosciamo bene quand'è che questa libertà diventa un 'pretesto per la carne'. Paolo fa un elenco sempre attuale: 'Fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere' (Gal 5,19- 21). Ma lo è anche la libertà che permette ai ricchi di sfruttare i poveri, è una libertà brutta, ai forti di sfruttare i deboli, e a tutti di sfruttare impunemente l'ambiente, e questa è una libertà brutta, non è la libertà dello Spirito». Infine, parlando ai pellegrini polacchi Francesco ha aggiunto: «In questi giorni state commemorando l'anniversario del primo viaggio apostolico di San Giovanni Paolo II in patria e la sua preghiera allo Spirito Santo di scendere e rinnovare la faccia della terra, della vostra terra - ed essa è stata rinnovata. Avete riacquistato la libertà».